

	<p><b>FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA</b> <i>SINDACATO AUTONOMO INAIL</i> <i>Coordinamento Nazionale</i></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 0654873954 - fax 0654873955 <a href="mailto:confsal-uns@inail.it">confsal-uns@inail.it</a> - <a href="http://www.autonominail.it">www.autonominail.it</a></p>	 <p><i>per il Personale</i> <i>Area Funzioni centrali</i> <i>(ex EPNE)</i></p>
---	--	---

Circ. n. 01/2022

Roma, 25 gennaio 2022

## **A TUTTO IL PERSONALE**

### **FUNZIONE ISPETTIVA ... SIAMO ALLA FRUTTA!**

L'INPS e l'INAIL, un tempo, godevano di maggiore autonomia, una legge la 88/89 attribuiva ai Vertici notevoli poteri, gli stessi che hanno reso questi due Enti la punta di diamante della pubblica amministrazione, poi è iniziata la decadenza ...

Oggi l'INAIL è indispensabile per supportare il SSN, validare DPI, investire in immobili e non sempre con finalità sociali, utile per la propulsione innovativa data a tutta la P.A., vedi l'informatizzazione, l'organizzazione per processi, la versatilità a garanzia dei servizi anche nelle avversità della pandemia, necessario per finanziare le imprese in materia di sicurezza, ecc. ma, dimenticato dalla politica quando rivendica organici coerenti con il reale fabbisogno, autorizzazioni in deroga per coprire almeno le migliaia di cessazioni intervenute e mai reintegrate, addirittura ignorato laddove chiede la proroga dei co.co.co.

In queste ore violentato dall'INL che ordina, dalla sera alla mattina, una formazione per i suoi funzionari di vigilanza che, non solo dovranno sospendere la loro attività corrente, quanto costretti, in orario pomeridiano a seguire un percorso di poche ore attraverso il quale acquisire professionalità e competenze per svolgere funzioni di vigilanza in materia di sicurezza con le connesse responsabilità penali.

Parliamo di una professionalità specifica esercitata soltanto da pochi ispettori all'interno dello stesso INL.

L'INAIL che ha ormai pochissimi funzionari dedicati a tale indispensabile attività, peraltro mortificati da una legge che li ha relegati ad un ruolo ad esaurimento, disperatamente chiede nuovi ispettori, ha anche finanziato e realizzato una specifica formazione durata anni a colleghi già ispettori INL e mai ha visto, salvo rare eccezioni, detti funzionari lavorare in autonomia su pratiche dell'Istituto, ora cede a tale diktat?

Sarebbe un errore assecondare l'INL ancorché rivesta un ruolo di governo dell'attività ispettiva perché così ha deciso la politica con l'assenso di tre Confederazioni accondiscendenti, quella stessa politica che come detto recentemente si indigna in presenza di quelle morti bianche che sono sempre più frequenti ma che è incapace o, peggio, non ha voglia di assumere le vere iniziative che andrebbero prese.

Ridare ad INPS e INAIL la potestà di gestire in autonomia il servizio ispettivo anche sotto il coordinamento dell'INL, il superamento del ruolo ad esaurimento e la possibilità di assumere personale in quantità sufficiente ad assolvere ai tanti compiti assegnati.

INAIL e INPS hanno funzionari qualificati che in pochi mesi potrebbero essere formati per svolgere le funzioni ispettive mentre un nuovo assunto avrà bisogno di anni prima di essere in grado, compiutamente, di assolvere alla funzione vigilanza, una funzione che va, comunque, differenziata per competenze specifiche perché diversi sono i compiti cui sono chiamati ad intervenire i diversi Enti, copiosa e particolare la normativa che ne disciplina le distinte competenze.

Ogni iniziativa diversa da quella tracciata è destinata a non produrre effetti, ha solo il sapore della propaganda e noi continueremo a piangere per quei lavoratori che sono, madri, padri e figli e che, dal lavoro, invece, di ricevere i mezzi per una vita decorosa troveranno quel perenne rischio di un infortunio che, nei casi più gravi, può determinare menomazioni e anche la morte.

Questa O.S. forte di questa verità, vicina ai lavoratori che vivono costantemente con questa realtà, attraverso i Vertici dell'Istituto chiede, coerentemente con gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo programmatico, di dire basta a questo circolo vizioso.

Chiediamo la sospensione del corso formativo e allontaniamo il rischio che i nostri funzionari possano essere gravati da questa nuova responsabilità, allo stesso modo riteniamo non più differibile un serio confronto sul tema.

Insomma, con schiena dritta, difendiamo il nostro Ente, le sue funzioni ed il suo Personale!

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese